

## “Energia democratica”: sogno o realtà? A Lignano Sabbiadoro un dibattito sulle rinnovabili

Pubblicato: Martedì 27 Agosto 2024



Sempre più spesso si parla di “**democrazia energetica**” o “**energia democratica**” facendo riferimento alle nuove possibilità di **produzione di energia legate alle rinnovabili** (fotovoltaico, solare termico, eolico, biomasse e così via) come **elementi essenziali per un compiuto raggiungimento dei principi dell’economia circolare**, per arrivare realmente alla tanto citata transizione ecologica e per **portare la produzione dell’energia più vicina al consumatore**, riducendo costi di trasporto e perdite di rete e consentendo anche a privati cittadini, piccole aziende e piccole comunità di diventare produttori di energia, sviluppando la logica dell’**autoconsumo**.

Nel 2012, il concetto di “energia democratica” si sviluppò all’interno del movimento tedesco per la giustizia climatica e al Climate Camp di Lausitz si parlò per la prima volta di “Democrazia Energetica”; nello stesso anno a New York fu fondata l’organizzazione “Sindacati per la democrazia energetica”. Si sostenne che «una transizione veramente sostenibile sarà resa possibile solamente se il **potere di decidere** su essa sarà tolto alle corporation, che perseguono esclusivamente il profitto, e **trasferito ai cittadini ordinari e alle comunità**, riconoscendo l’**energia come bene pubblico e diritto di base**».

**Cosa c’è di vero?** Cosa sta cambiando e ancor più potrà cambiare in futuro grazie alla produzione energetica rinnovabile? È veramente una questione di democrazia o più semplicemente un’alternativa di produzione?

Si parla dei vantaggi delle rinnovabili per i piccoli produttori, piccole comunità, cittadini singoli che possono produrre energia sul tetto o nel giardino di casa. Anche nel mondo delle rinnovabili, però, si sta assistendo a investimenti in impianti rinnovabili di grande o grandissima taglia. **Si può, dunque, parlare davvero di energia democratica o è solo un'illusione per spingere tutti verso la transizione energetica?**

**E quanto c'è di realmente ecologicamente sostenibile nelle produzioni energetiche rinnovabili?** Sono davvero ambientalmente sostenibili e "democratici" gli enormi parchi fotovoltaici ed eolici che in alcune zone del pianeta stanno rubando terra all'agricoltura e ai contadini?

Di tutto questo si parlerà nel **terzo appuntamento di Economia sotto l'Ombrellone**, in programma **mercoledì 28 agosto**, a Lignano Sabbiadoro, al Chiosco numero 5, con inizio alle ore **18,30** e a **ingresso libero**. All'incontro, che ha come titolo «**L'energia democratica**» parteciperanno tre profondi conoscitori dei sistemi di produzione energetica rinnovabili:

**Eros Miani**, presidente Fototherm Spa

**Marzio Ottone**, presidente Quadrifoglio Agricola Srl

**Marco Tam**, presidente Gruppo Greenway

Moderà il dibattito **Carlo Tomaso Parmegiani**, ideatore di Economia sotto l'Ombrellone e direttore editoriale Nord Est dell'agenzia di comunicazione Eo Ipso, che da 14 anni organizza la rassegna estiva. Al termine dell'incontro, il pubblico potrà incontrare informalmente i relatori in un aperitivo con i vini offerti da Filare Italia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it